DELIBERA N. 27

Comune di Azzano Decimo

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del 26/04/2023

O G G E T T O

Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2023

Il giorno 26 aprile 2023 alle ore 17:10, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta secondo le modalità di cui al "Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio comunale", si è riunito il Consiglio comunale in modalità parzialmente da remoto tramite videochiamata a mezzo applicazione informatica, in adunata ordinaria, seduta pubblica, di seconda convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

		Presente/Assente
Vatamanu Paul	Presidente del Consiglio	Presente
Piccini Massimo	Sindaco	Presente
Spagnol Giacomo	Vicesindaco	Presente
Bianco Micol	Componente del Consiglio	Presente
Boccalon Annalisa	Componente del Consiglio	Presente da remoto
Bortolus Angelo Franco	Componente del Consiglio	Presente
De Trane Cristina	Componente del Consiglio	Presente
Ferraiuolo Antonio	Componente del Consiglio	Presente
Guin Enrico	Componente del Consiglio	Presente
Montagner Omar	Componente del Consiglio	Presente
Murador Valentina	Componente del Consiglio	Presente
Padovan Monica	Componente del Consiglio	Presente
Panontin Paolo	Componente del Consiglio	Presente
Pardini Gabriele	Componente del Consiglio	Presente
Pavan Manuela	Componente del Consiglio	Presente
Pezzutti Mauro	Componente del Consiglio	Assente
Pigat Eleonora	Componente del Consiglio	Presente
Pol Muzzin Eleonora	Componente del Consiglio	Presente
Ramaliu Ervin	Componente del Consiglio	Presente
Riola Luca	Componente del Consiglio	Presente
Schiavo Stefania	Componente del Consiglio	Presente
Sist Sandra	Componente del Consiglio	Presente
Stefanutto Lorella	Componente del Consiglio	Presente
Sut Diego	Componente del Consiglio	Assente
Vazzoler Narciso	Componente del Consiglio	Presente

Presenti n. 23	Assenti n. 2

Assiste il Segretario Comunale Dott. Loris Grando.

Presente l'Assessore esterno Alberto Raffaele Locatelli.

Constatato il numero legale degli intervenuti e accertato che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

Assume la presidente il dott. Paul Vatamanu in qualità di Presidente del Consiglio Comunale e procede all'esposizione dell'oggetto sopra indicato e su questo il Consiglio comunale adotta la seguente deliberazione:

Servizio Tributi
Assessorato proponente: *Servizio Tributi*
Proposta n. 4 del 14/04/2023

OGGETTO: Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Risultano assenti i Consiglieri Pezzutti e Sut.

VISTA la seguente proposta di deliberazione presentata dal Responsabile Servizio Tributi.

PROPOSTA:

"Premesso che:

- *l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);*
- *l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);*
- *l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga »;*
- *la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03.08.2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 MTR-2;*
- *l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;*
- *il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;*

Richiamato *in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021 che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;*

Tenuto conto *che nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;*

Precisato *che detto Ente è stato costituito con Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 ed ha assunto la denominazione di "Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti" (AUSIR);*

Richiamata *la deliberazione n. 34 del 17.05.2022 e i relativi allegati, con la quale l'Assemblea regionale d'Ambito (AUSIR) ha provveduto a validare ai sensi dell'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e s.m.i. i piani economico - finanziari per il quadriennio 2022-2025 di*

competenza del Gestore, Ambiente Servizi S.p.A., fra i quali anche quello relativo al Comune di Azzano Decimo;

***Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30.05.2022 di presa d'atto dei Piani Economico Finanziari del Comune di Azzano Decimo per le annualità 2022-2025, validati da AUSIR nella suddetta deliberazione;*

***Dato atto** che con nota del gestore assunta al protocollo dell'Ente al n. 5260 del 28.02.2023 è stato confermato il PEF 2023 di cui all'allegato F della delibera di AUSIR n. 34 del 17.05.2022, di cui si è già preso atto nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30.05.2022;*

***Visto** il D.P.R. n. 158/1998 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti;*

***Visti**, in particolare, i seguenti commi del citato art. 1 della L. 147/2013:*

- *il comma 652, che dispone che il Comune, nella commisurazione della suddetta tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il D.P.R. n. 158/99 o, in alternativa e comunque nel rispetto del principio "chi inquina paga", il Comune "può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti";*
- *il comma 654, che stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";*
- *il comma 668, che riconosce, ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";*
- *il comma 683, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio per il medesimo anno;*

Richiamato** dunque il Piano Finanziario 2023 del sevizio di gestione dei rifiuti relativi al Comune di Azzano Decimo, allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, validato da AUSIR nella deliberazione n. 34 del 17.05.2022, che espone, dopo il controllo del price-cap, un importo complessivo di **€ 1.696.791,00** suddiviso in quota variabile per **€ 837.835,00** e quota fissa per **€ 858.956,00;

***Considerato** che ai fini della determinazione delle tariffe TARI 2023, dal totale dei costi del PEF sono sottratte le entrate di cui all'art. 1.4 della determinazione di ARERA n. 2/DRIF/2021 (contributo MIUR, entrate conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, etc..) e dunque i costi complessivi da finanziare mediante tariffa, al netto delle suddette componenti, risultano pari ad **€. 1.678.409,58** di cui **€. 819.453,58** di quota variabile ed **€. 858.956,00** di quota fissa;*

Ricordato che:

- *le tariffe determinate per fasce d'utenza, vengono suddivise in parte fissa, sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti*

conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

- *per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche il coefficiente Ka, è moltiplicato per il totale della superficie degli immobili occupati da un certo numero di persone, con lo scopo di effettuare un adattamento di tali superfici al numero di componenti tenendo conto del fatto che maggiore è il numero di occupanti, maggiore è la potenziale quantità di rifiuto prodotto in quella superficie. I coefficienti ka sono indicati nella tabella 1a allegata al D.P.R. 158/1999; Il coefficiente Kb è il coefficiente che determina la parte variabile della tariffa delle utenze domestiche, serve a rendere proporzionale al numero dei sui componenti la potenziale produttività di rifiuto per nucleo famigliare. Agli Enti è consentito determinare i coefficienti kb all'interno di un range di valori minimi e massimi, indicati nella tabella 1b allegata al D.P.R. 158/1999;*
- *i coefficienti Kc tengono conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività e sono da intendersi come parametri di rapporto tra le varie categorie. Incidono nell'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche; mentre i coefficienti Kd sono i coefficienti di produzione di rifiuto, in kg per mq di superficie tassabile, e vengono utilizzati per la determinazione della parte variabile della tariffa. Il valore dei coefficienti può essere liberamente attribuito dall'Ente all'interno di un intervallo di valori limite riportati nelle tabelle 3a e 4a allegate al D.P.R. 158/1999, elaborati per aree geografiche tra i Comuni con più di 5.000 abitanti, tenendo eventualmente conto di quanto previsto all'art. 1 comma 652 della legge di Stabilità per il 2014;*

***Visto**, come dettagliato negli allegati, che la copertura della quota variabile e fissa del Piano Finanziario graverà, nel rispetto dei limiti minimi/massimi delle tabelle 2,3 e 4 del DPR 158/99, in percentuale del:*

- ***78,14 %** a carico delle utenze domestiche;*
- ***21,86 %** a carico delle utenze non domestiche:*

***Richiamato** il Regolamento di disciplina della tassa rifiuti (TARI) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.06.2021 e modificato con deliberazione di data odierna;*

***Ritenuto**, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2023, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato B) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;*

***Ricordato** che ai sensi dell'art. 22 comma 4 del regolamento TARI, la tariffa giornaliera è fissata, per ogni categoria, nella misura di 1/365 della tariffa annuale del tributo maggiorata del 100, fatta eccezione per le occupazioni di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, soggette al canone di cui all'art. 1, comma 837, della Legge 27/12/2019, n. 160;*

***Ritenuto** altresì di stabilire ai sensi dell'art. 33 del regolamento TARI le seguenti scadenze di pagamento della TARI relative all'anno 2023:*

- *1^ rata – 30 settembre 2023;*
- *2^ rata – 31 marzo 2024;*

con possibilità di versamento in un'unica soluzione entro la prima scadenza del 30.09.2023;

***Precisato** che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento le utenze domestiche dotate del contenitore per la raccolta del verde, indipendentemente dal numero degli svuotamenti, sono tenuti a pagare un contributo nella misura fissata annualmente in tale sede (allegato B), rapportata al periodo di possesso e al numero dei contenitori, e che tale contributo viene attribuito alla quota variabile del PEF;*

Precisato *altresì che la facoltà concessa ai sensi dell'art. 238, comma 10, del D.Lgs. 152/2006 alle utenze non domestiche di non essere tenute alla corresponsione della quota variabile della tariffa in caso che conferiscano al di fuori del servizio pubblico tutti i rifiuti urbani prodotti e che dimostrino di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero degli stessi, ha decorrenza dall'esercizio in corso per coloro che abbiano dichiarato tale scelta entro il 30 giugno 2022;*

Considerato che*:*

- *l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;*
- *l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";*
- *a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ";*
- *a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno..";*
- *l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;*
- *l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per*

effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- *la nota prot. n. 2301 del 27.01.2023 della Direzione Centrale Finanze del Friuli Venezia Giulia, che conferma anche per l'anno 2023 la misura del TEFA nel 4 per cento;*

Considerato *che ai sensi dell'art. 3, comma 5 quinquies del D.L. n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile dell'anno di riferimento o entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione se successivo;*

Dato *atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 degli enti locali è stato differito con Decreto del Ministro dell'Interno del 19.04.2023 al 31.05.2023;*

Atteso *che il presente provvedimento rientra tra gli atti urgenti e improrogabili che ai sensi dell'art.38 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 possono essere adottati dai Consigli Comunali dopo la convocazione dei comizi elettorali;*

Accertato *che in relazione alla presente deliberazione non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 07/08/1990 n. 241, con conseguente obbligo di astensione;*

Tutto ciò *premesso e considerato;*

Visto *il D. Lgs 267/2000;*

Acquisiti *i seguenti prescritti pareri**:***
- *di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Tributi, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;*
- *di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;*
- *di conformità alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del Segretario Comunale ai sensi dell'articolo 51, comma 4, dello Statuto comunale;*

Ritenuto *pertanto di procedere in merito;*

Uditi *gli interventi, così come riportati nella trascrizione cartacea depositata agli atti;*

Constatato *che il Presidente, prima di porre in votazione la proposta di deliberazione verifica il numero dei presenti che risulta essere n__ (__in presenza e __ da remoto);*

Con votazione *palese per alzata di mano avente il seguente esito:*
PRESENTI:
ASSENTI:
VOTANTI:
FAVOREVOLI:
CONTRARI:
ASTENUTI:

D E L I B E R A

1. ***Di richiamare*** *integralmente, ad ogni effetto di legge –compreso l'obbligo motivazionale di cui alla Legge 241/1990-, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;*

2. ***Di dare atto*** *che il Piano Finanziario 2023 allegato A) alla presente deliberazione, validato da AUSIR con deliberazione n. 34 del 17.05.2022, del quale si è già preso atto nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30.05.2022 è stato confermato dal gestore Ambiente e Servizi con nota acquisita con prot. n. 5260 del 28.02.2023 ed espone i costi del servizio rifiuti dell'anno 2023 da finanziare con tariffa;*

3. ***Di dare atto*** *che ai fini della manovra tariffaria 2023, i costi del servizio rifiuti risultanti dal PEF 2023 sono complessivamente di €. 1.696.791,00, suddivisi in quota variabile per €. 837.835,00 e quota fissa per €. 858.956,00;*

4. ***Di dare atto*** *che i suddetti costi al netto delle detrazioni di cui all'art. 1.4 det. ARERA 2/DRIF/2021, da coprire con tariffa sono pari ad €. 1.678.409,58, di cui €. 819.453,58 di quota variabile ed €. 858.956,00 di quota fissa;*

5. ***Di approvare*** *per l'anno 2023 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'allegato B) della presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;*

6. ***Di dare atto*** *che con le suddette tariffe è assicurata la copertura integrale della quota variabile e fissa del Piano Finanziario di cui al punto 4;*

7. ***Di dare atto*** *che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504 nella misura del 4% stabilita dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, giusta nota prot. n. 2301 del 27.01.2023;*

8. ***Di stabilire*** *le seguenti scadenze di pagamento per le rate relativa all'anno 2023:*
   1^ rata – 30 settembre 2023;
   2^ rata – 31 marzo 2024;
   con possibilità di versamento in un'unica soluzione entro la prima scadenza del 30.09.2023;

9. ***Di dare atto*** *che si provvederà ad eseguire tutti gli adempimenti previsti in materia di trasmissione e pubblicazione delle delibere tariffarie ai sensi dell'art. 13 comma 15 e comma 15 ter del D.Lgs. n. 201/2011 convertito dalla L. n. 241/2011.*

Inoltre, considerata l'urgenza, il Presidente, prima di porre in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, verifica il numero dei presenti, che risulta essere n. __ (__in presenza e __ da remoto);

Con i seguenti voti espressi in modo palese
- *presenti:*
- *assenti:*
- *votanti:*
- *favorevoli:*
- *contrari:*
- *astenuti:*

resi per alzata di mano dai ___ Consiglieri presenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21."

PARERI

Ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Tributi esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.
17 aprile 2023

IL RESPONSABILE
Dott. Michele Sartor

Ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.
17 aprile 2023

IL RESPONSABILE
Dott. Michele Sartor

Ai sensi dell'art. 51, comma 4, del vigente Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario comunale esprime parere favorevole di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti del presente atto
18 aprile 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Loris Grando

DISCUSSIONE

L'Assessore De Trane illustra sinteticamente l'argomento.

Il Consigliere Guin, rivolgendosi all'Assessore Spagnol, gli evidenzia il suo comportamento contradditorio rispetto a quello assunto quando era in minoranza.

L'Assessore Spagnol precisa e sottolinea la propria coerenza invitando il Consigliere a leggere con attenzione tutto il suo intervento sull'argomento.

La Consigliera Stefanutto precisa che durante la sua partecipazione all'Amministrazione Comunale, gli aumenti hanno riguardato solo un adeguamento agli indici ISTAT.

DELIBERAZIONE

Il CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, art. 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, 267 e dall'art. 51, comma 4 dello Statuto comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. ed int.;

VISTI gli artt. 8 e sss. dello Statuto Comunale;

RITENUTO opportuno accogliere e far propria la predetta proposta di deliberazione;

CONSTATATO che il Presidente, prima di porre in votazione la proposta di deliberazione verifica il numero dei presenti che risulta essere n. 23;

PROCEDUTO a votazione palese per alzata di mano ed ottenuto il seguente risultato:
presenti: n. 23
assenti: n. 2 (Pezzutti, Sut)
votanti: n. 22

favorevoli: n. 22
contrari: nessuno
astenuti: 1 (Boccalon)

DELIBERA

di adottare la suesposta proposta di deliberazione ad oggetto: **Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2023.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, considerata l'urgenza, il Presidente, prima di porre in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, verifica il numero dei presenti, che risulta essere n. 23.

CON I SEGUENTI VOTI espressi in modo palese:
presenti: n. 23
assenti: n. 2 (Pezzutti, Sut)
votanti: n. 22
favorevoli: n. 22
contrari: nessuno
astenuti: 1 (Boccalon)
resi per alzata di mano dai 23 Consiglieri presenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE
Dott. Paul Vatamanu

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Loris Grando

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line (http://www.comune.azzanodecimo.pn.it – link "Albo Pretorio on-line") a decorrere dal 02/05/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

02/05/2023

L'impiegato responsabile
Patricia Calderan

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 26/04/2023, poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della Legge Regionale 11.12.2003, n. 21 come modificato dall'art. 17 della Legge Regionale 24.05.2004, n. 17.

02/05/2023

Il Responsabile dell'esecutività
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Loris Grando